

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto**

beko Intensivreiniger

**UFI:**

766W-N0N6-500M-3FQR

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati pertinenti**

Detergente.

**Usi sconsigliati**

Nessuna informazione.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore**

beko Group AG  
Agathafeld 22  
CH-9512 Rossrüti  
Tel. +49 (0) 9091 90898-0  
info@beko-group.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Consultare immediatamente con il Centro svizzero d'informazione tossicologica.**

145

Chiamate dall'estero: +41 44 251 51 51

**Fornitore**

---

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)**

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.

Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2; H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



#### Avvertenza: **PERICOLO**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P302 + P352 + P362 + P364 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

#### Contiene:

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

## 2.3 Altri pericoli

### PBT/vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale  $\geq 0,1$  %.

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%.

### Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

### 3.2 Miscela

Nome chimico	CAS EC Indice REACH	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	64742-49-0 927-510-4 - 01-2119475515-33	50-100	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411	/	/
acetone	67-64-1 200-662-2 606-001-00-8 01-2119471330-49	10-25	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 EUH066	/	/
isobutano	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0 01-2119485395-27	2,5-10	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	C, S, U
diossido di carbonio	124-38-9 204-696-9 -	2,5-10	Press. Gas; H280	/	U
propano	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5 01-2119486944-21	2,5-10	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U
n-esano	110-54-3 203-777-6 601-037-00-0	<2,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Repr. 2; H361f STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411	STOT RE 2; H373; C ≥ 5%	/

#### Note per gli ingredienti

C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri.  In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
S	Per questa sostanza non è obbligatoria l'etichetta prescritta all'articolo 17 (cfr. punto 1.3 dell'allegato I) (tabella 3).
U	Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici: Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.) Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

#### Descrizione del prodotto

Idrocarburi con gas propellente.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare l'etichetta). Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Posizionare il paziente in posizione di sicurezza e

garantire la pervietà delle vie aeree. Non si deve intervenire comportando un rischio personale o senza l'adeguata formazione.

**In caso di inalazione**

In caso di comparsa di sintomi, rivolgersi a un medico. Portare il paziente all'aria aperta - allontanarsi dall'area pericolosa. Mantenere a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se la respirazione è irregolare o si verifica un arresto respiratorio fornire respirazione artificiale. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l'aiuto di un medico.

**In caso di contatto con la pelle**

Togliere tutti i vestiti contaminati. Wash immediatamente le zone cutanee interessate con abbondante acqua e sapone. In caso di sviluppo e persistenza dei sintomi, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

**In caso di contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un medico professionale.

**In caso di ingestione**

Non è probabile. Ingestione accidentale: Non provoca il vomito! Consultare immediatamente un medico. Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**In caso di inalazione**

I vapori possono causare sonnolenza e vertigini. L'eccessiva esposizione a nebulizzazione, nebbia o vapori può causare irritazione respiratoria. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

**In caso di contatto con la pelle**

Irrita la pelle. Prurito, arrossamento, dolore.

**In caso di contatto con gli occhi**

Provoca grave irritazione oculare. Rossore, lacrimazione, dolore.

**In caso di ingestione**

L'ingestione è improbabile perché si tratta di un aerosol. Ingestione accidentale: Può causare nausea/vomito e diarrea. Può essere letale in caso di ingestione e di inalazione nelle vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

5.1 Mezzi di estinzione

**I mezzi di estinzione idonei**

Use misure di estinzione adeguate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

**I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza**

Nessuna informazione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio si possono generare gas tossici; non inalare gas/fumo. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Azioni di protezione**

In caso di incendio o riscaldamento non respirare i fumi/vapori. Raffreddare i contenitori a rischio con getto d'acqua. Se possibile rimuovere i contenitori dalla zona in pericolo. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni.

**l'equipaggiamento speciale di protezione**

Equipaggiamento di protezione completo (SN EN 469:2020), guanti antifiama (SN EN 659+A1/AC:2009) con apparato autonomo per la respirazione (SN EN 137:2007), calzature per vigili del fuoco (SN EN 15090:2012).

**Altre informazioni**

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

##### Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

##### Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire una ventilazione adeguata. Tenere lontano da fonti di accensione e/o calore; Non fumare!

##### Procedure di emergenza

Vietato l'accesso ai non autorizzati. Impedire l'accesso al personale non protetto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori o la nebbia.

#### Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga acqua/scarichi/sistemi fognari o terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Per il contenimento

Arginare lo sversamento se questo non comporta rischi.

#### Per la bonifica

Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Assorbire il prodotto (con materiale inerte), raccoglierlo in apposito contenitore e smaltirlo presso un'azienda autorizzata allo smaltimento di rifiuti pericolosi. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13). Pulire la zona contaminata.

#### Altre informazioni

Vedere la sezione 7:MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

##### Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una ventilazione adeguata. Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche. Tenere lontano da fonti di accensione - non fumare. Utilizzare attrezzi antiscintilla. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

##### Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Utilizzare una ventilazione di scarico generale o locale per evitare l'inalazione di vapori e aerosol.

#### Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

#### Altre misure

Nessuna informazione.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Indossare l'equipaggiamento protettivo adatto; vedere la Sezione 8. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non mangiare, bere o fumare durante il

lavoro. Non respirare i vapori/la nebbia. Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

### Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dal fuoco aperto, dal calore e dalla luce solare diretta. Tenere lontano da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze ossidanti. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

### Materiale da imballaggio

Imballaggio originale.

### Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare in contenitori non etichettati.

### Temperatura di stoccaggio

Nessuna informazione.

### Istruzioni per l'allestimento del magazzino

**Classe di stoccaggio:** 2B

### Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Direttiva 2012/18/UE (Seveso):

P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose per l'applicazione di

Requisiti di soglia inferiore

150 (peso netto)

Requisiti di soglia superiore

500 (peso netto)

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose per l'applicazione di

Requisiti di soglia inferiore

200

Requisiti di soglia superiore

500

## 7.3 Usi finali particolari

### Raccomandazioni

Nessuna informazione.

### Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine mg/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine ml/m <sup>3</sup>	Nota	Valori limite biologici
Aceton (67-64-1)	1200	500	2400	1000	ZNS, AugeKT HU & AWKT HU	Aceton - 80 mg/l (1,38 mmol/l) - U - b - N
Benzin 30-75, aromatenfrei	2000	500	/	/	ZNS, OAWKT & AugeKT	/
Butan (beide Isomeren) n-Butan [106-97-8] iso-Butan (75-28-5)	1900	800	7600	3200	ZNSKT ZNSKT	/

Nome chimico	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine mg/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine ml/m <sup>3</sup>	Nota	Valori limite biologici
n-Hexan (110-54-3)	180	50	1440	400	NS, Auge	2,5-Hexandion plus 4,5-Dihydroxy-2-hexanon - 5 mg/l - U - b - N
Kohlendioxid (124-38-9)	9000	5000	/	/	Asphyxie	/
Propan (74-98-6)	1800	1000	7200	4000	FormalKT	/

### Informazioni sulle procedure di monitoraggio

SN EN 14042:2003 Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. SN EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. SN EN 689+AC:2020 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

### Valori DNEL/DMEL

#### Per il prodotto

Nessuna informazione.

#### Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	2085 mg/m <sup>3</sup>
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	300 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	447 mg/m <sup>3</sup>
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	149 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	149 mg/kg peso corporeo/giorno
acetone	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	1210 mg/m <sup>3</sup>
acetone	operaio	inalatorio	a breve termine effetti locali	/	2420 mg/m <sup>3</sup>
acetone	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	186 mg/kg peso corporeo/giorno
acetone	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	200 mg/m <sup>3</sup>
acetone	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	62 mg/kg pc/giorno
acetone	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	62 mg/kg peso corporeo/giorno

### Valori PNEC

#### Per il prodotto

Nessuna informazione.

#### Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	Nota	Valore
acetone	acqua dolce	/	10.6 mg/l
acetone	acqua (rilascio intermittente)	/	21 mg/l
acetone	acqua marina	/	1.06 mg/l
acetone	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	100 mg/l
acetone	sedimenti (acqua dolce)	peso a secco	30.4 mg/kg
acetone	sedimenti marini	peso a secco	3.04 mg/kg
acetone	terra	peso a secco	29.5 mg/kg

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

#### Misure precauzionali

Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. La scelta dei dispositivi di protezione personale dipende dall'esposizione, dall'uso, dal lavoro, dalla concentrazione e dal livello di aerazione.

#### Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

#### Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Se, dati gli ingredienti del prodotto, sono stabiliti limiti di esposizione, potrebbe essere necessario effettuare un'ispezione del luogo di lavoro al fine di determinare l'efficacia della ventilazione e delle altre misure di controllo, o per valutare la necessità di dispositivi di protezione respiratoria.

#### Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Fornire una buona ventilazione e un'aspirazione locale nelle aree con maggiore concentrazione.

#### Protezione individuale

##### Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (SN EN ISO 16321-1:2022).

##### Protezione delle mani

Guanti protettivi (SN EN ISO 374). Il prodotto è un preparato costituito da diverse sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non può essere prevista e deve pertanto essere verificata prima dell'uso.

#### Materiale idoneo

##### Protezione della pelle

Indumenti protettivi di lavoro in cotone (SN EN ISO 13688/A1:2022) e scarpe che coprono tutto il piede (SN EN ISO 20345/A1:2024). Abbigliamento protettivo antistatico SN EN 1149 1:2006, 2:1998 3:2004, 5:2019), scarpe protettive antistatiche (SN EN ISO 20345/A1:2024). Scegliere una protezione del corpo adeguata all'attività e alla possibile esposizione.

##### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente indossare una protezione respiratoria adeguata. Nel caso in cui i limiti di concentrazione sono superati, è necessario, indossare una maschera respiratoria. Utilizzare la maschera protettiva (SN EN 136) con filtro A2-P2 (SN EN 14387). In presenza di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, e di una concentrazione di ossigeno inferiore al 17 % o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma con circuito chiuso secondo le norme SN EN 137:2007, SN EN 138:1995.

#### Pericoli termici

Nessuna informazione.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

##### Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

##### Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

##### Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

**Misure tecniche per prevenire l'esposizione**

Non disperdere nell'ambiente.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente**

Stato fisico	liquido
Forma	aerosol
Colore	colourless
Odore	Nessuna informazione.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione.
Punto di fusione/punto di congelamento o punto di rammollimento	Nessuna informazione.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limite inferiore e superiore di esplosività	1.5 — 10.9 % v/v (propellente) 2.1 — 13 % v/v (acetone)
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	Nessuna informazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	< 70 hPa a 20 °C
densità	0.7129 — 0.7132 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 Altre informazioni

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Nessuna informazione.

**Altre caratteristiche di sicurezza**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1 Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

### 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di ignizione (fiamma, scintilla). Non esporre al calore o alla luce diretta del sole.

### 10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. In caso di incendio/esplosione vengono liberati vapori/gas pericolosi per la salute.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### (a) Tossicità acuta

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	> 5840 mg/kg bw	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	cutaneo	LD <sub>50</sub>	ratto	/	> 2920 mg/kg	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	LC <sub>50</sub>	ratto	4 h	> 23.3 mg/l	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	cutaneo	LD <sub>50</sub>	ratto	24 h	> 2920 mg/kg bw	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalazione (vapori)	LC <sub>50</sub>	ratto	4 h	> 23300 mg/m <sup>3</sup>	OECD 403	/
acetone	inalatorio	LC <sub>50</sub>	ratto	/	> 20 mg/l	/	/
acetone	cutaneo	LD <sub>50</sub>	ratto	/	> 2000 mg/kg	/	/
acetone	orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	> 2000 mg/kg	/	/

#### (b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	Irritante.	/	/
acetone	/	/	Lieve irritazione. Sgrassa la pelle.	/	/
acetone	/	/	Il contatto lungo o ripetuto può causare dermatite.	/	/

#### Altre informazioni

Provoca irritazione cutanea.

#### (c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	/	Non classificata.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	/	Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.	/	/
acetone	/	/	/	Irritante per gli occhi	/	/
acetone	/	/	/	Provoca l'infiammazione della congiuntiva oculare.	/	/

**Altre informazioni**

Provoca grave irritazione agli occhi.

**(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
acetone	-	/	/	Secondo i dati noti la sostanza non è un agente chimico sensibilizzante.	/	/

**(e) Mutagenicità sulle cellule germinali**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Genotossicità	/	/	negativo	/	/
acetone	/	/	/	La chimica non è classificata come mutageno.	/	/

**(f) Cancerogenicità**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come cancerogena.	/	/
acetone	/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come cancerogena.	/	/

**(g) Tossicità per la riproduzione**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Tossicità riproduttiva	-	ratto	/	/	I risultati degli studi sugli animali non hanno mostrato effetti sulla fertilità.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Tossicità per lo sviluppo	/	ratto	/	/	Non ha mostrato effetti teratogeni sugli animali da esperimento	/	/
acetone	/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come tossica per la riproduzione.	/	/

Nome chimico	Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
n-esano	Tossicità riproduttiva	-	/	/	/	Sospettato di nuocere alla fertilità.	/	/

**Sintesi della valutazione delle proprietà CMR**

Nessuna informazione.

**(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Può influire sul il sistema nervoso centrale.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Sintomi: nausea, incoscienza.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Sintomi: irritazione delle mucose.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Può irritare le vie respiratorie.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	orale	-	/	/	/	/	/	Può provocare irritazioni al tratto gastro-intestinale.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	-	-	/	/	/	/	/	Può provocare sonnolenza o vertigini.	/	/
acetone	inalazione (vapori)	-	/	/	/	/	/	Emicrania, vertigini.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria dell'1%: frequenza di respirazione leggermente aumentata.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria del 2%: frequenza di respirazione aumentata del 50%.	/	/

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	Metodo	Nota
diossido di carbonio	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria del 3%: frequenza di respirazione aumentata di due volte, udito debole, vaga sensazione narcotica, aumento della pressione e delle pulsazioni.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria del 4-5%: frequenza respiratoria quattro volte maggiore, i sintomi di avvelenamento diventano riconoscibili, sensazione di svenimento.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Un contenuto di CO2 nell'aria del 5-10% causa mal di testa, ronzio negli orecchi e vertigini, e dopo alcuni minuti perdita di conoscenza.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria del 10-100%: a concentrazioni superiori al 10% si verifica molto rapidamente incoscienza; con respirazione prolungata può anche sopravvenire morte.	/	/

**Altre informazioni**

Può causare sonnolenza o vertigini.

**(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nessuna informazione.

**(j) Pericolo in caso di aspirazione**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	L'aspirazione nei polmoni può causare danni ai polmoni.	/	Necessario il controllo medico ogni 48 ore.

Nome chimico	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Può essere fatale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie.	/	/

#### Altre informazioni

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

#### Effetti interattivi

Nessuna informazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

##### Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%.

#### Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acuta

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	EL <sub>50</sub>	10 - 30 mg/L	72 h	alghe	<i>Selenastrum capricornutum</i>	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	ErL <sub>50</sub>	10 - 30 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OCSE 201	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	EbL <sub>50</sub>	10 - 30 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OCSE 201	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	EL <sub>50</sub>	3 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	OECD 202	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	LL <sub>50</sub>	> 13.4 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	OECD 203	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	NOELR	6.3 mg/L	72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	/	OCSE 201	/

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
acetone	LC/EC/IC <sub>50</sub>	> 1000 mg/L	/	pesce	/	/	/
acetone	LC/EC/IC <sub>50</sub>	> 1000 mg/L	/	invertebrati	/	/	/
acetone	LC/EC/IC <sub>50</sub>	> 1000 mg/L	/	alghe	/	/	/
acetone	LC/EC/IC <sub>50</sub>	> 1000 mg/L	/	batteri	/	/	/

#### Tossicità cronica

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	NOELR	1 mg/l	21 giorni	cartilagine	<i>Daphnia magna</i>	OCSE 211	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	NOELR	1.53 mg/l	28 giorni	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	QSAR Petrotox

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

##### Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

##### Biodegradazione

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Biodegradabilità	98 %	28 giorni	facilmente biodegradabile	OECD 301F	/
acetone	Biodegradabilità	/	/	biodegradabile	/	/

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

##### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

##### Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

##### Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

##### Tensione superficiale

Nessuna informazione.

##### Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale >0,1 %.

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

### Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%.

## 12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

## 12.8 Altre informazioni

### Per il prodotto

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Classe di pericolo per l'acqua (WGK): 3 (autoclassificazione), molto pericoloso per l'acqua; Non disperdere nell'ambiente.

### Per gli ingredienti

#### idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Velenoso per gli organismi acquatici: può provocare effetti dannosi a lungo termine sull'ambiente acquatico. Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

#### acetone

Volatile. Solubile in acqua. Le fuoriuscite possono penetrare nel terreno e causare la contaminazione della falda. Basso potenziale di bioaccumulo.

#### diossido di carbonio

Il rilascio di grandi quantità nell'atmosfera provoca effetto serra (GWP = 1).

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Smaltimento prodotto/imballaggio

##### Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nell'ambiente. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Lo smaltimento deve essere effettuato secondo le normative ufficiali: consegnarlo al raccoglitore/rimozione/trasformatore autorizzato di rifiuti pericolosi.

##### Codici dei rifiuti

16 05 04\* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

##### Packaging

I contenitori non puliti non devono essere forati, tagliati o saldati. Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione rifiuti da imballaggio. Consegnare i contenitori completamente svuotati alle autorità autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti.

##### Codici dei rifiuti

15 01 11\* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

##### Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.









##### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

##### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS (hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics)	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2
 	 	 	 
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			
Sì	Marine pollutant	Sì	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D) Codice di classificazione 5F	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	-		

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

-Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) del 19 dicembre 1983 (Stato 1° gennaio 2017) - 813.11 Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim) del 5 giugno 2015 (Stato 1° gennaio 2024)

- 814.012 Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) del 27 febbraio 1991 (Stato 1° luglio 2024)

- 814.318.142.1 Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA) del 16 dicembre 1985 (Stato 1° gennaio 2024) -

814.600 Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR) del 4 dicembre 2015 (Stato 1° gennaio 2024)

- 814.610 Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 (Stato 1° gennaio 2020) (Stato 1° gennaio 2020)

**Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.**  
non applicabile

**Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi**

> 30%: idrocarburi alifatici

**Istruzioni speciali**

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:

ALLEGATO II PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE:

Acetone (CAS RN 67-64-1).

Tutte le transazioni sospette, gli ammanchi significativi e le sottrazioni indebite devono essere segnalate all'ente/autorità nazionale competente.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Modifiche**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura 8.1 Parametri di controllo 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda**

Nessuna informazione.

**Abbreviazioni e acronimi**

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA - Valutazione sicurezza chimica

CSR - Relazione sulla sicurezza chimica

DMEL - Livello derivato con effetti minimi

DNEL - Livello derivato senza effetto

DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi

DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose

UV - Utilizzatore a valle  
 CE - Comunità europea  
 ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche  
 Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)  
 SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)  
 CEE - Comunità economica europea  
 EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale  
 ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate  
 EN - Norma europea  
 EQS - Norme di qualità ambientale  
 UE - Unione europea  
 Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard  
 EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)  
 GES - Scenari d'esposizione generici  
 GHS - Sistema globale armonizzato  
 IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
 ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea  
 IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
 IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa  
 TI - Tecnologie dell'informazione  
 IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme  
 IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata  
 CCR - Centro comune di ricerca  
 Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua  
 CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
 DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
 EG - Entità giuridica  
 LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)  
 DC - Dichiarante capofila  
 F/I - Fabbriante/importatore  
 SM - Stati membri  
 SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali  
 OC - Condizioni operative  
 OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
 OEL - Limiti di esposizione professionale  
 GU - Gazzetta ufficiale  
 RE - Rappresentante esclusivo  
 OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro  
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
 PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti  
 PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
 DPI - Dispositivi di protezione individuale  
 (Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività  
 REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
 RIP - Progetto di attuazione di REACH  
 RMM - Misura di gestione dei rischi  
 SCBA - Autorespiratori  
 SDS - Scheda di dati di sicurezza  
 SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
 PMI - Piccole e medie imprese  
 STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
 (STOT) RE - Esposizione ripetuta  
 (STOT) SE - Esposizione singola

**Lista delle frasi rilevanti H**

H220 Gas altamente infiammabile.  
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.*